Siracusa. Settimana mondiale per la riduzione del sale, iniziative dell'Asp per sensibilizzare i consumatori

Una campagna di informazione per sensibilizzare i consumatori alla riduzione dell’uso del sale in cucina. L’Asp di Siracusa aderisce alla Settimana mondiale per la riduzione del sale e ha coinvolto anche le ditte della ristorazione collettiva. Sono stati preparati dei poster informativi, distribuiti proprio dalle ditte di ristorazione. Così l’azienda sanitaria provinciale aderisce alla campagna promossa dal WASH. Vengono così fornite informazioni utili anche sulla presenza di sale nascosto, con la sollecitazione a intervenire già dall’infanzia, per una scelta consapevole. Si parte dall’importanza di leggere le etichette, parlando anche dei danni silenziosi dell’abuso di sale, ad esempio relativamente all’incidenza e della mortalità, in primis per ictus e malattie cardiache.

Siracusa. Raffaele Malfa presenta la "sua" Ortigia Antiquaria, al via oggi

Raffaele Malfa presenta la nuova edizione di “Ortigia Antiquaria”, la mostra-mercato che ha creato e seguito anni fa arrivando a festeggiare oggi il traguardo della 14.a edizione. “E’ l’unica realtà del settore in Sicilia che può vantare

questa longevità. Non abbiamo mai saltato un appuntamento dei quattro programmati ogni anno tra ottobre, dicembre, febbraio e aprile”, dice con orgoglio Malfa. “E quest’anno si aggiunge anche giugno…”, anticipa l’imprenditore siracusano, da oltre 20 anni attivo nel settore dell’organizzazione di eventi. Malfa è anche esperto di comunicazione e marketing pubblicitario con esperienze nel direttivo di Confindustria Siracusa e presidente dell’Ente Bilaterale del Turismo della Camera di Confcommercio Siracusa.
Oggi apertura alle 16 e poi fino a domenica dalle 10 alle 21 porte aperte all’Antico Mercato di Ortigia, in via Trento. La rassegna è patrocinata dal Comune di Siracusa ed è ormai stabilmente inserita nel calendario delle più importanti e consolidate fiere dell’antiquariato in Sicilia.
Per questo fine settimana raggiungeranno la città 18 espositori di mobili e oggettistica provenienti da 6 province siciliane: Palermo, Trapani, Catania, Messina, Ragusa, oltre a Siracusa. Per ulteriori informazioni: www.ortigiantiquaria.it.

Siracusa. Commemorazione dei soldati australiani e neozelandesi caduti in Sicilia

Australia e Nuova Zelanda ricordano i loro militari caduti in guerra. Una celebrazione, aperta al pubblico, anche a Siracusa, il 25 Aprile, al Cimitero di Guerra di contrada Canalicchio, a partire dalle 10.30. E’ il giorno di vigilia dell’Anzac Day, Festa Nazionale australiana e neozelandese in memoria dei soldati che persero la vita in battaglia.

Appuntamento voluto dall’Istituto di Cultura Sicilia Australia (I.C.S.A.), in
collaborazione con l’Ambasciata d’Australia, l’Ambasciata della Nuova Zelanda e la Returned and Services League of Australia (RSL – Victorian Branch).
In particolare, saranno commemorati i soldati australiani e neozelandesi caduti in Sicilia durante la campagna militare dell’agosto 1943.

Siracusa. Confindustria ha un nuovo presidente: è Diego Bivona. "L'impresa, cuore pulsante dell'economia"

E’ Diego Bivona il nuovo presidente di Confindustria Siracusa per il biennio 2017-2019. E’ stato eletto all’unanimità durante l’assemblea degli associati di questo pomeriggio. Si chiude così la lunga fase commissariale.
Lo affiancheranno come vice Leone La Ferla (Amministratore Delegato Leone La Ferla Spa e Presidente Sicical Spa) con delega alle relazioni con le Istituzioni in materia di autorizzazioni; Renato Messineo (rappresentante Sudprogetti Spa) con delega all’innovazione e alla crescita delle PMI; Domenico Tringali (Amministratore Cantiere Tringali srl) con delega allo sviluppo delle attività dei porti di Siracusa ed Augusta e Paolo Zuccarini (Direttore degli stabilimenti Versalis-Eni di Priolo e Ragusa) con delega all’ambiente, salute e sicurezza dell’area industriale.
Si aggiungono ai vice Presidenti di diritto eletti Sebi Bongiovanni, presidente della Piccola Industria, e Massimo

Riili, presidente di Ance Siracusa.
“Un nuovo clima si respira oggi in Confindustria Siracusa – ha dichiarato Diego Bivona – sono fiducioso, grazie all’ampio consenso alla mia relazione programmatica, che potremo velocemente tornare da protagonisti sulla scena dell’economia siracusana. Riportare il territorio al centro dell’azione politica per facilitare ed avviare investimenti che portino sviluppo e benessere alle comunità locali – ha detto ancora – saranno i temi principali su cui avvieremo la nuova fase di concertazione e dialogo con i nostri interlocutori istituzionali e sociali, a tutti i livelli”.
Bivona ha voluto sottolineare come “solo con l’impresa cuore pulsante dell’economia si può garantire il futuro lavorativo alle nostre comunità cittadine attraverso il consolidamento e rilancio del polo industriale, l’innovazione e la crescita delle pmi, il turismo ed agroalimentare finalmente veri cardini dello sviluppo del territorio. E’ arrivato il momento – ha concluso il Presidente di Confindustria Siracusa Diego Bivona – che la provincia di Siracusa, con tutte le sue espressioni istituzionali, economiche e sociali, ritrovi forza e coesione per iniziare un percorso che ci porti a realizzare il grande sogno di far ritornare a casa i propri figli evitando nel contempo che altri vadano via” .

Siracusa. Strage evitata dalla polizia, uomo si barrica in casa con 8 bombole

di gas e appicca il fuoco: ustionati anche due agenti

Strage evitata ieri pomeriggio a Siracusa. Un giovane di 21 anni, con problemi psichici è stato arrestato e poi sottoposto a Tso, trattamento sanitario obbligatorio. E' accusato di strage, resistenza e lesioni aggravate a pubblico ufficiale. Una storia che ha dell'incredibile. L'allarme è scattato intorno alle 18. Il giovane, dopo essersi procurato 8 bombole di gpl, liquido infiammabile e un accendino, si è barricato in casa, pronto a fare esplodere il tutto. Non solo un'intenzione. Il giovane aveva già cosparso l'area di liquido infiammabile e appiccato il fuoco nell'appartamento al piano terra della zona di viale Santa Panagia. Fortemente preoccupati i familiari e i vicini di casa. Quando gli uomini delle Volanti sono arrivati, il giovane abbracciava le bombole. In più ripreso ha cercato di aprire le valvole per scatenare il fuoco che avrebbe certamente fatto esplodere l'intera palazzina. Gli agenti, subito dopo avere tentato una mediazione, vedendo quanto questo fosse inutile, in pochi istanti hanno deciso di optare per un'azione forte e decisa. Due poliziotti si sono avventati sul giovane, per evitare che il suo folle progetto fosse concretizzato. Contestualmente altri poliziotti hanno disposto l'evacuazione dell'edificio. Il ragazzo è riuscito a dare fuoco anche agli agenti. Uno di loro ha riportato problemi alla cornea. Nulla, comunque, per fortuna, di particolarmente preoccupante. Altri agenti hanno spento le fiamme addosso ai colleghi. Ne è scaturita una colluttazione, al termine della quale l'uomo è stato immobilizzato e condotto all'ospedale Umberto I di Siracusa. E' scattato l'arresto, ma successivamente anche la scarcerazione, visto il trattamento sanitario disposto. Per questo il giovane è stato trasferito all'ospedale Muscatello di Augusta. "Raccontiamo per fortuna di una strage scampata- commenta il comandante delle Volanti, Francesco Bandiera- Gli

agenti hanno lavorato benissimo, hanno avuto l’intuizione giusta e l’affiatamento che ha condotto ad un risultato strepitoso. Avremmo potuto dover parlare di tutt’altro, senza l’intervento tempestivo e l’intelligenza dei miei uomini. Sono davvero orgoglioso di loro”.

Siracusa. L'Ast "abbandona" l'Arenella: "Troppe buche distruggono i bus". Cambia il percorso del 23

La posizione espressa dall’Ast, non lascia spazio ai dubbi. In una lettera a firma del direttore Maurizio Mancuso, indirizzata al Comune di Siracusa, l’azienda che gestisce il trasporto pubblico, urbano ed extraurbano, annuncia l’impossibilità di “coprire” adeguatamente la zona dell’Arenella. La ragione è presto spiegata: “Il manto stradale di via Isola delle Molucche è ormai fatiscente- scrive Mancuso nella sua missiva ufficiale- e le profonde buche createsi con le piogge dei mesi invernali non permettono il regolare transito dei nostri autobus”. Non è soltanto un’idea, ma una considerazione che emerge da episodi che si sarebbero già verificati. L’Asp lo puntualizza quando spiega che “tali buche hanno causato notevoli danni al nostro mezzo che effettua la linea n° 23, rendendolo inservibile per un pronto impiego, pertanto, con decorrenza immediata e fino al ripristino della transitabilità della via, modificheremo il percorso della linea, senza passare da via delle Molucche (Piazzale Lido Arenella, ritorno per la stessa strada fino alla S.P. 104, Contrada Milocca, S.P. 58)”. A questa

comunicazione segue la sollecitazione, indirizzata all’amministrazione comunale, a predisporre “per le operazioni di competenza, la riparazione della sede stradale di via Isola delle Molucche, al fine di mettere in condizione l’azienda di espletare un trasporto pubblico in condizioni normali, dando alla cittadinanza un servizio efficiente”.

Siracusa. Gestione dei parcheggi a pagamento, il consiglio comunale non decide: slitta l'approvazione del regolamento

Slitta la discussione in consiglio comunale sulla gestione dei parcheggi a pagamento e delle “strisce blu” in città. Il regolamento, su cui l’assise cittadina avrebbe dovuto assumere una decisione ieri sera, sarà invece tema di una prossima seduta, visto il venir meno, ancora una volta, del numero legale. Il dibattito resta, intanto, acceso. L’intento dell’amministrazione comunale sarebbe quello di esternalizzare il servizio, affidandolo, quindi, ai privati. Lo prevede la bozza di regolamento da votare, all’articolo numero uno. E’ una possibilità, che comunque una parte del consiglio e, in particolar modo, una parte della maggioranza non sembra affatto condividere. Secondo il consigliere Alessandro Acquaviva, “sarebbe assurdo se il Comune rinunciasse alla gestione diretta, che comporta entrate annue per un milione 250 mila euro circa per le casse comunali. Da rivedere, invece, eventualmente, la percentuale da reinvestire per

offrire servizi adeguati alla città. E’ una questione di impegno e di volontà politica, su cui è opportuno riflettere in maniera davvero seria, senza rischiare che tutto diventi esclusivamente una questione di business”.

Siracusa. Teoria gender a scuola? Le famiglie rispondono con il progetto "Immischiati"

Arriva la risposta all’adesione del Comune di Siracusa al network Educare alle Differenze che ha spaccato l’opinione pubblica con lo spauracchio della teoria gender a scuola. Verrà presentato nei prossimi giorni il “Progetto Immischiati, famiglie protagoniste nelle scuole”. Sarà ribadito “l’indispensabile coinvolgimento della famiglia e le forti responsabilità dei genitori nelle scelte educative dei propri figli, a partire dalla scuola”.
E questo perchè, come spiega il consigliere Salvo Sorbello, “nessun progetto, seppur con il patrocinio del Comune o di altri Enti, può infatti essere imposto dall’alto, senza la necessaria condivisione con le famiglie e richiedendone sempre, in ogni scuola di ogni ordine e grado, il consenso informato e la preventiva autorizzazione”.
Anche la consigliera Cetty Vinci appoggia l’iniziativa insieme alla coordinatrice cittadina di Progetto Siracusa, Carmen Perricone. “Né il Comune, né il dirigente scolastico possono sostituirsi ai genitori o mortificarne il ruolo primario nell’educazione dei propri figli, tra l’altro costituzionalmente garantito sotto forma di diritto-dovere.

Non si spiegherebbe diversamente, infatti, come mai i decreti delegati abbiano previsto un genitore a capo del Consiglio di Istituto e non il dirigente. Ribadire questi concetti ha tanto più valore in una città come la nostra, in cui da settimane è scoppiato il caso gender a scuola, con una petizione al sindaco che attualmente sfiora le 2.300 firme".
Ad illustrare il progetto saranno la professoressa Pinella Crimì, responsabile regionale di Immischiati, il Forum delle Famiglie di Siracusa presieduto dal Marco Fatuzzo, e tante associazioni di genitori ed esponenti delle realtà politiche e sociali.

Siracusa. Cittadella dello Sport, Forza Italia: "bene società sportive, ora più coraggio"

"Forza Italia esprime gratitudine e soddisfazione alle società sportive siracusane, che con capofila la società Ortigia, si sono impegnate nella gestione della Cittadella dello sport, vero e proprio presidio di socialità per la nostra Siracusa". Lo dichiarano Edy Bandiera, coordinatore di Forza Italia in provincia di Siracusa, l'onorevole Stefania Prestigiacomo e il senatore Bruno Alicata.
"Un ottimo punto d'inizio, un gesto di passione e coraggio, di attaccamento al territorio, da parte delle associazioni sportive promotrici, che consentirà alla struttura, altrimenti destinata alla chiusura, di rimanere operativa e di continuare a rappresentare un punto di riferimento per i nostri giovani – proseguono gli esponenti azzurri –. E' ora d'obbligo che le

istituzioni tutte, Comune in primo luogo, responsabile di aver volato molto basso, in questi anni, si attivino per andare oltre, con una progettazione più ambiziosa e reperire i corposi investimenti per interventi strutturali, in grado di rendere l’impianto moderno, innovativo e funzionale. Forza Italia sosterrà, a tutti i livelli, queste iniziative ed il nuovo gestore, spingendo il settore pubblico a fare quanto deve, anche attraverso il credito sportivo e il Coni, nella certezza che, dinnanzi ad iniziative ambiziose percorribili, non mancherà l’apporto dei privati. E’ necessario ed è concretamente possibile, riportare la Cittadella dello sport allo splendore del passato, declinato in una visione gestionale e funzionale, nuova e moderna. Lo dobbiamo a chi ci è stato e alle generazioni presenti e future”.

Siracusa. Volantino selvaggio, la Borgata chiede l'eliminazione delle caselle esterne ai condomini

Una decisione, per certi versi drastica, per eliminare i problemi connessi al volantinaggio “selvaggio”. La chiede il consiglio di quartiere Santa Lucia, che ha richiesto ufficialmente all’amministrazione comunale la modifica delle norme che regolamentano l’ambito. Nel dettaglio, la richiesta è quella di rimuovere le buche esterne dei condomini,destinate alla posta pubblicitaria. La ragione della posizione assunta dal quartiere viene spiegata dal presidente, Fabio Rotondo ed è frutto di numerose lamentele da parte dei residenti della Borgata. “Capita puntualmente che i volantini pubblicitari

vengano lasciati, in mancanza delle buche apposite, all’ingresso dei palazzi, magari sugli scalini d’ingresso delle abitazioni , con le conseguenze in termini di pulizia, ordine e decoro delle strade che non è difficile immaginare.Riteniamo che, stando così le cose, l’unica strada percorribile sia quella della rimozione delle buche esterne, cambiando proprio il sistema di gestione del volantinaggio in città. Ciascuno dei condòmini -conclude Rotondo- dovrebbe poter decidere se vuole ricevere oppure no la posta pubblicitaria. In questo modo si dovrebbe riuscire ad evitare invasioni di cartacce dappertutto”.